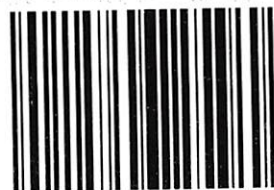




AOCRT Protocollo n. 0003688/25-03-2024



LEX XI  
IS 1531  
02.17.01

Firenze, 22 marzo 2024  
Alla c.a. del Presidente del Consiglio Regionale  
SEDE

**Interrogazione Scritta (ai sensi dell'art. 174 del regolamento interno)**

**Oggetto: in merito ai disagi riguardanti il servizio di trasporto pubblico locale**

**I Consiglieri regionali**

**Visti:**

- la l.r. 42/98 "Norme per il trasporto pubblico locale" e successive modifiche ed integrazioni;
- la l.r. n. 65/2010 "Legge Finanziaria per l'anno 2011" ed in particolare il Capo II -Sezione II - "Riforma del Trasporto pubblico locale" con la quale è stato istituito l'Ambito Territoriale Ottimale coincidente con l'intero territorio regionale ed è stato previsto l'esercizio associato delle funzioni tra Regione ed Enti Locali in materia di tpl, ai fini dell'espletamento della procedura di affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale da parte dell'Amministrazione regionale sull'intero lotto regionale;
- il Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativo ai servizi di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia sotto cui ricade la disciplina dell'aggiudicazione di concessioni dei servizi di TPL;
- il decreto n. 3546 dell'8 agosto 2012 con il quale si dà avvio alla procedura di evidenza pubblica per l'affidamento in concessione dei servizi di TPL del lotto unico regionale mediante la pubblicazione di specifico Avviso per l'acquisizione delle manifestazioni d'interesse degli operatori economici interessati;



- il Decreto Dirigenziale n. 6585 del 19/4/2019 con cui la Regione Toscana ha aggiudicato in via definitiva ad Autolinee Toscane Spa la gara per l'affidamento in concessione dei servizi di TPL nell'ATO regionale toscano, la quale svolge il servizio dall'1 giugno 2020.

**Ricordato che:**

- il servizio di TPL in Toscana è regolato da un contratto di servizio stipulato tra la Regione e la Società stessa.

**Rilevato che:**

- il giorno 04/02/2024 si è appreso a mezzo stampa della denuncia di una studentessa residente nella frazione del Comune di Arezzo di Meliciano: la ragazza, che utilizza quotidianamente con la corsa delle 7:20 il servizio di Autobus per raggiungere l'istituto tecnico forestale di Pieve Santo Stefano (AR), lamenta gravi e costanti disagi del servizio di trasporto, ed in particolare denuncia i disservizi verificatisi nella settimana che va dal 29 gennaio al 4 febbraio;
- a seguito della richiesta di spiegazioni da parte della famiglia della studentessa, Autolinee Toscane ha risposto attribuendo la causa a dei guasti occorsi a due mezzi sulla stessa linea, che lunedì 29 gennaio hanno causato oltre 30 minuti di ritardo, compromettendo di fatto la giornata scolastica degli studenti, mentre nella giornata di venerdì 2 febbraio hanno causato la definitiva soppressione della corsa;
- i detti disagi hanno interessato complessivamente circa 20 studenti, che usufruiscono del servizio mattutino di autobus diretto in Valtiberina per recarsi principalmente all'istituto tecnico forestale ed all'istituto alberghiero di Caprese Michelangelo.

**Considerato che:**

- il servizio di TPL rappresenta l'unico collegamento tramite trasporti pubblici con la Valtiberina, data la mancanza di collegamenti ferroviari con il capoluogo provinciale.



**Rilevato inoltre che:**

- negli ultimi mesi, i media hanno più volte riportato notizie riguardanti disagi subiti da studenti e pendolari in varie province della Toscana, causati da guasti ai mezzi di Autolinee Toscane;
- il 23 gennaio l'Assessore ai trasporti della Regione Toscana ha dichiarato a mezzo stampa che *“[...] prosegue a ritmo serrato l'impegno di Regione ed enti locali per sollecitare ed accompagnare Autolinee Toscane a risolvere, una ad una, tutte le criticità del Tpl su gomma, dal rinnovo del parco mezzi all'adeguamento tecnologico, dal reclutamento di nuovi autisti al rispetto di corse ed orari programmati, per assicurare alla Toscana un servizio veramente affidabile e all'altezza del nostro ingente investimento”*.

**Preso atto che:**

- gli utenti delle tratte toscane registrano aumenti dei costi dei biglietti e degli abbonamenti a fronte di una scarsa qualità del servizio;
- i portali telematici di acquisto sono spesso non funzionanti;
- la manutenzione dei mezzi di TPL è in molti casi inadeguata ed insufficiente.

**Considerato che:**

- in data 19 marzo 2024, nell'ambito della Quarta Commissione consiliare, Territorio, ambiente, mobilità, infrastrutture, si è svolta l'audizione dell'Assessore regionale ai Trasporti, Stefano Baccelli, in merito ai servizi del TPL, durante la quale è emersa una situazione ancora molto complicata e critica;
- con la delibera GR n. 1146 del 9/10/2023, ad oggetto “Contratto di concessione TPL del lotto unico. Servizi di trasporto pubblico locale automobilistico in ambito a domanda debole. Risorse aggiuntive da assegnare alle Province per l'affidamento in via emergenziale ai sensi dell'articolo 5 comma 5 del Regolamento 1370/2007”, la Regione ha dovuto stanziare ulteriori risorse volte alle Province per il TPL;





- ad oggi, le Province non hanno ancora effettuato né concluso le gare per l'affidamento dei cosiddetti "lotti deboli" derivanti dal T2, determinando così un quadro notevolmente complesso e diversificato da provincia a provincia, soprattutto nelle zone più periferiche.

**Ritenuto che:**

- la Regione come istituzione ha il dovere di garantire a tutti i cittadini il diritto alla mobilità ed alla libertà di spostamento e di circolazione e, per raggiungere tale obiettivo, deve costantemente monitorare la qualità, la fruibilità e l'efficienza del sistema di trasporto pubblico locale dell'intera Toscana, sia delle grandi aree urbane, sia delle zone interne, periferiche, montane e insulari, anche per salvaguardare la sicurezza degli utenti.

**Tutto ciò visto e considerato,**

**interrogano la Giunta Regionale e l'assessore competente in materia per sapere:**

- il numero complessivo di corse soppresse nel 2023, e nei mesi di gennaio e febbraio 2024 in tutto l'ATO regionale del TPL, con i dati divisi per Provincia;
- se la Giunta Regionale sta monitorando le attività di rinnovo del parco mezzi di Autolinee Toscane ed il loro adeguamento tecnologico, nonché quale è lo stato della loro manutenzione, ed eventualmente quali obiettivi ha indicato in merito ad Autolinee Toscane e quale è lo stato dell'arte in questo momento;
- quali attività di monitoraggio sulla qualità del servizio sta svolgendo la Giunta Regionale riguardo la qualità del servizio di TPL in Toscana, e se le attività di monitoraggio sono svolte di concerto con Province e Comuni;
- se la Giunta Regionale ha avviato un'interlocuzione con Autolinee Toscane affinché vengano previste forme di indennizzo per gli utenti che hanno subito pesanti disagi come quelli



illustrati in narrativa (corse soppresse, ritardi superiori ai 30 minuti), come ad esempio la scontistica sull'acquisto dei titoli di viaggio;

- se in questo momento la Giunta Regionale è soddisfatta del servizio offerto da Autolinee Toscane e dell'esito della gara di appalto per l'assegnazione del servizio di TPL;
- se la Regione stia valutando di attivare politiche industriali pubbliche per preservare assetti societari utili nel prossimo futuro, quando per legge sarà superato l'attuale assetto gestionale tornando ad ambiti gestionali ottimali;
- se la Regione intenda assumere maggiori responsabilità nell'organizzare e coordinare lo svolgimento dei servizi di trasporto pubblico, prerogative alle quali negli ultimi anni ha dedicato evidentemente inadeguata attenzione.

Cons. Gabriele Veneri

Cons. Francesco Torselli

Cons. Alessandro Capecchi

Cons. Vittorio Fantozzi

Cons. Diego Petrucci

Cons. ELISA TOZZI